



→ **La conferenza** dei primi cittadini riunita davanti alla fabbrica

→ **Lunedì** riapre Mirafiori, ma molti resteranno a casa in cassa integrazione

Fiat, sindaci lucani a Melfi per il reintegro dei tre operai

I sindaci lucani insieme ai tre operai licenziati e poi lasciati fuori dalla Fiat di Melfi nonostante il reintegro imposto dal Tribunale. Lunedì riaprono i cancelli di Mirafiori, ma molti resteranno a casa per via della cig.

G.VES.

MILANO
economia@unita.it

«Continueremo a chiedere quello che ci spetta di diritto». Con questa promessa Giovanni Barozzino, Angelo Lamorte e Marco Pignatelli, hanno lasciato ieri i cancelli della Fiat Sata di Melfi (Potenza). Per una settimana i tre operai, licenziati dall'azienda e reintegrati dal giudice del lavoro, sono rimasti davanti all'ingresso dello stabilimento manifestando contro il Lingotto che gli ha vietato il rientro in fabbrica. Torneranno lunedì: «Dalle 5,30 saremo di nuovo qui per continuare a chiedere quello che ci spetta di diritto».

AUSPICI

In attesa di una soluzione positiva della vicenda, così come auspicato dal presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, anche i sindaci dei Comuni del Vulture-Alto Bradano si sono riuniti davanti allo stabilimento lucano. Con l'incontro è stato approvato un documento in cui si esprime sostegno ai tre lavoratori e

si chiede alle istituzioni provinciali e regionali di adottare iniziative per chiedere alla Fiat di rispettare il decreto di reintegro emesso dal giudice del lavoro. «Siamo preoccupati per i tre operai - ha detto Antonio Placido, sindaco di Rionero in Vulture, paese d'origine di due dei tre lavoratori - ma anche per il futuro dello stabilimento Fiat di Melfi».

Barozzino, Pignatelli e Lamorte,

LOMBARDIA

Cig in crescita: 206 milioni di ore in sette mesi

— Cresce il ricorso alla cassa integrazione nei primi 7 mesi del 2010 in Lombardia: 206 milioni di ore, a fronte delle 122 dello stesso periodo del 2009. Aumentano la cassa straordinaria (+ 239%) e quella in deroga (+ 417%) e diminuisce quella ordinaria (-11,56%). A fare i conti è la Cgil Lombardia, secondo cui i settori dell'artigianato e del commercio sono quelli più colpiti. Nel primo la cassa integrazione cresce del 569%, nel secondo l'incremento è del 609%. «Guai ad abbassare la guardia - avverte Nino Baseotto, segretario generale del sindacato in Lombardia - La crisi non è finita e questo è il tempo di attuare rigorose politiche di rilancio dello sviluppo». ♦

insieme ad alcuni dirigenti della Fiom, hanno incontrato anche i due colleghi della Commer Tgs - azienda dell'indotto Fiat - licenziati a fine luglio. Assunti dalla Commer Tgs negli anni Novanta, Giuseppe Carrillo, 33 anni, e Antonio Gicola, 45, nel 2003 sono stati spostati dalla produzione al magazzino per via di una malattia professionale riconosciuta dall'Inail. «A luglio - raccontano i due - l'azienda ha deciso di terziarizzare la gestione del magazzino e di licenziare noi perché non sapeva dove collocarci». Della loro sorte sindacati e azienda discuteranno lunedì.

E la prossima settimana è previsto anche il rientro dalle ferie degli operai di Mirafiori. Molti però, per via della nuova cassa integrazione, dovranno prolungare le vacanze fino almeno al sei di settembre.

Intanto la politica continua a commentare l'intervento dell'ad di Fiat al meeting ciellino di Rimini. «Il ripensamento delle relazioni industriali proposto da Marchionne è un tema serio - dice Nicola Latorre, vicepresidente dei senatori Pd - Perché le modalità con le quali sono regolate sono figlie di una stagione che è alle nostre spalle». Aprono al patto sociale chiesto dal numero uno del Lingotto anche i due ex segretari Cisl Sergio D'Antoni (Pd) e Savino Pezzotta (Udc). ♦

AFFARI

EURO/DOLLARO 1,2731

FTSE MIB 19.817 +0,42%	ALL SHARE 20.375 +0,50%
-------------------------------------	--------------------------------------

TISCALI

Giù le perdite

— Tiscali chiude il semestre con 12,6 mln di perdite rispetto ai 402,8 mln del 2009. I ricavi calano del 7,3% a 140,6 mln ma segnano +5% nel secondo trimestre rispetto al primo.

SIREMAR

Biglietti in calo

— La società del gruppo Tirrenia (in fase d'insolvenza) che gestisce i collegamenti Sicilia-isole minori ha registrato nel periodo estivo un calo del 15% nella vendita di biglietti.

PONTE DI MESSINA

Progetto

— Il progetto per il ponte sullo Stretto di Messina «sarà finito a novembre» e Impregilo lo consegnerà al governo tra la fine di quel mese e gli inizi di dicembre.

ACCIAIO

Trattativa

— Un aumento del 6% in busta paga per i circa 85 mila lavoratori nel settore dell'acciaio: è la richiesta fatta da una parte del sindacato tedesco Ig Metall per il rinnovo del contratto. Nel secondo trimestre 2010, la produzione metalmeccanica della Germania è salita del 2,2%.

Per la pubblicità su

L'Unità

PK publikompass

MILANO, via Washington 70, Tel. 02.244.24611

TORINO, Via Marengo 32, Tel. 011.6665211

ALESSANDRIA, Borgo Città Nuova 72, Tel. 0131.445522

AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424

ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011

BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111

BIELLA, via Colombo 4, Tel. 015.8353508

BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626

AREZZO, via F. Petrarca 4, Tel. 0575.401498

CASERTA, via Giannone 62, Tel. 0823.462311

CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311

GENOVA, P.zza della Vittoria 11, Tel. 010.5959909

TARANTO, via Cavallotti 90, Tel. 099.4532982

LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185

MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11

NOVARA, C.so Cavour 17, Tel. 0321.393023

PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711

PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511

ROMA, P.zza Colonna 3666, Tel. 06.69548238

SANREMO, via G. Matteotti 178, Tel. 0184.507223

PERUGIA, via Pievaiola 166 F, Tel. 075.5288741

COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527

CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122

VERCELLI, via Balbo 2, Tel. 0161.211795

NAPOLI, via Dell'Incoronata 20/27, Tel. 081.4201411

FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553

SAVONA, C.so Italia 20, Tel. 019.8429950

SIRACUSA, v.le Teracati 39, Tel. 0931.412131

**PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00**

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5,80 € a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

La Direzione e la Redazione de l'Unità, esprimono cordoglio per la scomparsa di

DUILIO PERGOLINI

e si uniscono al dolore di Ronaldo e dei suoi familiari

Il vulcano, purtroppo, si è spento. Stellina Ossola ed Enrico Pasquini abbracciano Ronaldo e Rita per la perdita del loro

PAPÀ